



PROVINCIA DI FERMO

SETTORE VIABILITA' - INFRASTRUTTURE - URBANISTICA

Registro Generale n. 574 del 29-05-2012

Registro Settore n. 91 del 29-05-2012

ORIGINALE DI DETERMINAZIONE

Oggetto: Comune di S. Elpidio a Mare - Procedura di Verifica di Assoggettabilita' a VAS di cui all'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito alla "Modifica delle aree progetto APR10 e APC7 con suddivisione in comparti"

IL DIRIGENTE

Visto il D.Lgs. 152/2006 concernente le norme in materia ambientale e nella parte seconda recante le disposizioni relative alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

Vista la L.R. n. 34 del 5 Agosto 1992 e ss.mm.ii. concernente le norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio;

Vista la L.R. n. 6 del 12 Giugno 2007, Capo II, concernente la disciplina della procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

Visto l'art. 19 della L.R. n. 06/07 e la DGR n. 1813 del 21.12.2010;

Che la variante proposta dal Comune di S. Elpidio a Mare, quale autorità procedente, è sottoposta alla Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art 12 del Dlgs 152/06 e s.m.i;

Vista la domanda inviata dal Comune di S. Elpidio a Mare, quale autorità procedente, con nota prot. n. 4677 del 29.02.12, acclarata al nostro prot. al n. 8270 del 02.03.12 per la procedura di Verifica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per la "Modifica delle aree progetto APR10 e APC7 con suddivisione in comparti";

Visto e condiviso il documento istruttorio predisposto dallo scrivente Ufficio VIA - VAS, in data 28.05.12 che viene di seguito riportato integralmente:

***** *PREMESSA*

Con nota prot. n. 4677 del 29.02.12, acclarata al nostro prot. al n. 8270 del 02.03.12, il Comune di S. Elpidio a mare, in qualità di autorità procedente, ha trasmesso a questa Amministrazione Provinciale, quale autorità competente, la richiesta di parere di Verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in merito alla variante in oggetto unitamente al Rapporto Preliminare Ambientale in formato cartaceo e digitale, alla Relazione geologica, Relazione tecnica, Planimetrie dell'area, indagine di fattibilità geologica, Relazione di modellazione geologica e sismica, Valutazione dei flussi di traffico inerente l'area commerciale APC10.

Con nota prot. n. 9762 del 13.03.12 lo Scrivente Ufficio ha comunicato ai soggetti competenti in materia ambientale l'avvio del procedimento per la procedura di Verifica di Assoggettabilità ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N. 152/2006 e ss.mm.ii., ed ha inviato il Rapporto Ambientale Preliminare per l'espressione del parere ai sensi del comma 2 dell'art. 12 del Dlgs 152/06 e ss.mm.ii..

Con nota prot. n. 272 del 27.03.12, è pervenuto il parere dell'ASUR Marche n. 4, acclarato al nostro prot. n. 12822 del 04.04.2012.

Con nota prot. n. 129388 del 25.05.12, è stato espresso il parere del Settore Ambiente della Provincia.

PARERI DEGLI ENTI:

La variante in oggetto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 comma 3 del D. Lgs. N. 152/2006 così come modificato dal D. Lgs. N. 04/2008, ha ottenuto i seguenti pareri:

1. L'AATO n. 4 nei termini previsti dalle norme vigenti non ha espresso alcun parere in merito alla verifica di assoggettabilità della variante in esame;
2. La società Tennacola nei termini previsti dalle norme vigenti non ha espresso alcun parere in merito alla verifica di assoggettabilità della variante in esame;
3. L'ASUR n.4 ha espresso parere favorevole all'intervento;
4. Il Settore Patrimonio Edilizia scolastica Genio Civile della Provincia di Fermo nei termini previsti dalle norme vigenti non ha espresso alcun parere in merito alla verifica di assoggettabilità della variante in esame;
5. Il Settore Ambiente della Provincia di Fermo ha espresso il seguente parere:
"Dall'esame della documentazione trasmessa, si evidenzia che gli aspetti ambientali sono stati sufficientemente trattati, proponendo opportune opere di mitigazione, compensazione, uso razionale delle risorse idriche ed energetiche, tali da non evidenziare particolari problematiche ambientali o non conformità di competenza di questo Settore;
 1. Pertanto, in questa fase, si ritiene che l'intervento proposto è supportato da idonei elementi di studio ed analisi che inducono lo scrivente a ritenere che l'intervento non necessita di esame di VAS; tuttavia nel proseguo dell'iter amministrativo, nonché in occasione della presentazione degli elaborati cartografici di azzonamento, dovrà essere verificato il rispetto di quanto proposto nel "Rapporto Ambientale".
6. Settore Ambiente del Comune nei termini previsti dalle norme vigenti non ha espresso alcun parere in merito alla verifica di assoggettabilità della variante in esame

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO:

Il Comune di S. Elpidio a Mare è dotato di Piano Regolatore adeguato al PPAR approvato con Del. di Giunta Provinciale n. 214 del 13.05.1999.

L'area interessata dall'intervento si trova in località Celeste, lungo la strada Provinciale Monturanese di collegamento con il Comune di Monte Urano. L'appezzamento di terreno rientra all'interno del perimetro dell'APR10 della superficie totale di mq 13.149, posto tra la strada provinciale e la strada comunale via Pozzetto.

Il terreno è a destinazione prevalentemente agricola. L'area è inserita all'interno di una zona urbanizzata.

La variante prevede uno scambio delle destinazioni d'uso tra i due comparti ricadenti all'interno dei Piani di Lottizzazione APC7 e APR10.

Il Comparto APR10 della superficie di 10.644 mq (derivante dalla modifica del sub comparto APR10B), è oggetto di variante urbanistica da residenziale a commerciale per la realizzazione di una struttura superiore M2/A. La superficie utile sarà identica a quella di parziale stralcio dall'APC7 per una superficie pari a 3.064,60 mq. Tale superficie era in precedenza destinata nell'APR10 a verde pubblico.

Ai sensi del PPAR l'area oggetto di intervento risulta inserita nella zona di tutela integrale del centro storico art. 39 e nel limite degli ambiti annessi alle infrastrutture a maggiore intensità di traffico (area V).

Per quanto attiene al PAI, non ci sono forme e/o situazioni che pregiudichino l'edificabilità dell'area, non rientrando in zone a rischio frana e/o esondazione.

Per quanto attiene al PTC viene dichiarata la conformità anche in merito all'art. 9 comma 11 delle NTA, poiché la variante non comporta aumento di volumetrie e consumo di suolo.

Viene attestata la conformità della variante al Piano di zonizzazione acustica che prevede per l'area la classe IV.

VALUTAZIONE DI SIGNIFICATIVITA' DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

Biodiversità: Nell'area viene evidenziato che non sussistono specie animali selvatiche e/specie d'interesse conservatoristico. La Carta Uso del Suolo (CORINE Land Cover 2000 Marche) classifica l'area interessata dalla variante al PRG'95 come "Sistemi culturali e particellari permanenti". Verrà predisposta piantumazione esterna ad alto fusto.

Acqua e scarichi: Viene prevista una rete ad "acque separate" per le acque piovane generate durante i fenomeni meteorologici; a differenza delle acque di prima pioggia del Piano di Lottizzazione APR10 ad uso residenziale la cui immissione era stata prevista in fase di progettazione nella fognatura pubblica, nell'attività commerciale si prevede un aumento del traffico veicolare e delle auto in sosta e quindi una maggiore quantità di spazi da destinare a parcheggio, pertanto si avrà una maggiore produzione di oli ed idrocarburi che verranno convogliati nella fognatura delle acque bianche, previo trattamento depurativo. Per quanto attiene lo smaltimento delle acque bianche e nere, queste verranno convogliate nel tratto di fognatura pubblica esistente situata nella zona Sud-Est dell'Area Progetto APR10; l'area edificabile verrà allacciata alla rete principale ponendo in opera una vasca biologica (fossa Imhoff). Le acque bianche raccolte – poste lungo l sede stradale di nuova realizzazione – saranno convogliate nel tratto di fognatura delle acque reflue da realizzare e successivamente allacciate alla fognatura comunale esistente fino a raggiungere il "fosso Fonte Lebrige" dove verranno immesse nell'alveo del fosso. Verranno utilizzati tutti i sistemi atti a ridurre il consumo idrico, con il riciclo e riutilizzo delle acque piovane.

Suolo e sottosuolo: per la conformazione dell'area è prevista unicamente la movimentazione di terreni all'interno dell'area in oggetto dovuta alla realizzazione dell'edificio commerciale. I terreni verranno riutilizzati per la realizzazione di risagomature e profili altimetrici. Eventuali surplus di terreno movimentato verrà trasportato in discariche autorizzate per rilevati e rinterri.

Paesaggio: Per la mitigazione degli impatti visivi connessi al nuovo fabbricato, verranno adottate soluzioni progettuali mirate ad integrare il più possibile le opere nel paesaggio, quali l'impiego di materiali e colori adeguati e piantumazione esterna ad alto fusto.

Aria: Sono state effettuate delle valutazioni che dimostrano che gli interventi infrastrutturali previsti sulla rete viaria del tratto della Strada Prov/le Monturanese sono in grado di assorbire, nel periodo critico dell'ora di punta del sabato, gli incrementi di traffico indotti dalla realizzazione dell'area commerciale per la media struttura di vendita; le emissioni risulteranno compatibili con i limiti previsti dalla normativa vigente. Con la riqualificazione dell'area (costruzione marciapiedi, percorsi e camminamenti), si avrà una maggiore viabilità pedonale.

Rifiuti: i rifiuti verranno smaltiti tramite raccolta differenziata nell'ordinaria pubblica gestione dei rifiuti o eventualmente tramite l'ausilio di Ditte specializzate. Tutti i rifiuti dell'attività saranno oggetto di compostaggio, recuperati e riciclati.

Cambiamenti climatici: L'edificio ad uso commerciale determinerà un aumento del fabbisogno energetico che verrà in parte soddisfatto dall'utilizzo di impianti energetici.

Salute umana: Per quanto attiene l'impatto acustico l'area è considerata di classe IV e non vengono previsti aumenti significativi di inquinamento, tali da alterare le condizioni preesistenti. Per l'attività commerciale ci sarà un aumento della rumorosità nella fase di cantiere, durante la quale verranno predisposte strutture provvisorie di barriere antirumore.

Popolazione: Viene dichiarato che la realizzazione dell'attività commerciale nell'area APC10 non comporterà interferenze con la popolazione attualmente residente in quanto sarà destinata ad usi previsti dalle NTA del vigente PRG, compatibili con le residenze circostanti.

Beni culturali: Nell'area non insistono opere di interesse storico e/o culturale e/o archeologico

Si ritiene per quanto sopra esposto, di poter proporre l'esclusione della variante dalla procedura di V.A.S.

CONCLUSIONI

Alla luce di quanto esposto nei precedenti paragrafi si propone l'esclusione dalla procedura di VAS della variante in oggetto ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii., purchè vengano rispettate le seguenti condizioni:

- Vengano rispettati i pareri e/o indicazioni degli Enti Competenti in materia ambientale;*
- Al fine di assicurare la sostenibilità ambientale della trasformazione urbanistica, vengano realizzati interventi utili per un significativo contributo al raggiungimento dell'autosufficienza energetica degli edifici con l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili e gli accorgimenti tecnici necessari per il recupero delle acque meteoriche per limitare l'utilizzo delle risorse idriche idropotabili;*
- Nelle aree di pertinenza del nuovo insediamento previsto dalla variante dovranno essere utilizzati tutti i possibili accorgimenti finalizzati alla permeabilità dei suoli, per garantire un efficace smaltimento delle acque meteoriche e delle portate di piena da parte dei corpi idrici recettori."*

Visto lo Statuto provinciale approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 7 del 14.01.10;

D E T E R M I N A

- 1. l'esclusione dalla procedura di VAS della variante in oggetto** ai sensi dell' art. 12 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii., purchè vengano rispettate le seguenti condizioni:
 - Vengano rispettati i pareri e/o indicazioni degli Enti Competenti in materia ambientale;
 - Al fine di assicurare la sostenibilità ambientale della trasformazione urbanistica, vengano realizzati interventi utili per un significativo contributo al raggiungimento dell'autosufficienza energetica degli edifici con l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili e gli accorgimenti tecnici necessari per il recupero delle acque meteoriche per limitare l'utilizzo delle risorse idriche idropotabili;

- Nelle aree di pertinenza del nuovo insediamento previsto dalla variante dovranno essere utilizzati tutti i possibili accorgimenti finalizzati alla permeabilità dei suoli, per garantire un efficace smaltimento delle acque meteoriche e delle portate di piena da parte dei corpi idrici recettori.”
- 2 di trasmettere il presente provvedimento al Comune interessato ed al Segretario Generale per gli adempimenti previsti dallo statuto;
- 3 di comunicare il presente provvedimento all’Assessore competente in occasione dell’invio dell’elenco mensile riepilogativo delle determinazioni dirigenziali.
- 4 di procedere alla sua pubblicazione all’Albo Pretorio e sul sito web della Provincia di Fermo (www.provincia.fm.it).
- 5 Si dà atto che il presente provvedimento non comporta onere diretto od indiretto a carico del bilancio provinciale.

Il Responsabile del procedimento
Ing. IVANO PIGNOLONI

Il Dirigente del Settore
Ing. IVANO PIGNOLONI

Il presente atto viene pubblicato in elenco